

martedì 14 marzo 2006 cronaca pag. 18

«Chi viene in Italia deve far proprie la nostra cultura e le nostre tradizioni»

Alessandro Bellini, 70 anni, pensionato, ieri mattina accompagnava don Francesco in una passeggiata con sosta al «Rendez vous caffè» di via Garibaldi, per due macchiati. Immane anche la lettura de *L'Arena*.

Bossi bocchia l'idea avanzata dal cardinale Martini dell'introduzione del Corano a scuola: lei che ne pensa?

«Un'idea assurda. Io penso che chi viene in Italia deve fare proprie le tradizioni e la cultura del nostro Paese e che questo sia valido tanto più nel caso del confronto con una realtà come quella islamica: nei loro Paesi introdurrebbero forse lo studio del cattolicesimo, per la presenza di italiani? Mi pare che col principio della reciprocità non ci siamo proprio. Penso anche al caso dei matrimoni: se una donna islamica sposa un italiano, tutto bene, va incontro a una libertà per lei prima sconosciuta, ma se è un'italiana a sposare un islamico, povera lei!»

Qualcuno però ha suggerito di risolvere la questione insegnando non religione ma la storia delle religioni: non potrebbe essere una soluzione?

«Secondo me no, questo è pensabile solo per chi ha già una cultura adeguata, un suo proprio orientamento, ma non è applicabile nel caso di adolescenti».

Altra questione balzata all'ordine del giorno, la lite tra Berlusconi e l'Annunziata: ha visto le immagini?

«No, ma ho visto poi quanto riportato dai Tg. E sottoscrivo quanto ha detto Berlusconi: l'Annunziata deve vergognarsi per come ha condotto la trasmissione».

Torniamo alla cronaca veronese. Oggi vari articoli pongono la questione del traffico cittadino: molti quartieri sono intasati da ingorghi continui...

«Io abito in Borgo Venezia ed effettivamente la situazione del traffico anche nella mia zona si è andata notevolmente complicando. Spostarsi con la macchina non è facile da nessuna parte e non solo in centro, perché a Verona le strade sono ancora quelle di quando ero bambino io, mentre le auto si sono moltiplicate. In particolare per la mia zona sarebbe necessario ormai trovare una soluzione: io auspico che il tanto discusso traforo delle Torricelle diventi presto realtà. Quanto ad altre soluzioni, come la mediana, se la disponibilità economica c'è, ben vengano».

Come ogni lunedì, una pagina è dedicata al mondo del volontariato: ne ha fatto qualche esperienza?

«Sono stato anch'io donatore di sangue, anni fa: vedo che tra poco ci sarà il congresso della Fidas. Più in generale sono convinto che proprio il mondo del volontariato oggi possa costituire una risorsa importante in alcuni settori in cui l'assistenza pubblica non è sufficiente. Si tratta di un mondo vario, ma accomunato dalla partecipazione alla vita civile e sociale, che oggi è più che mai importante». (a.g.)

